



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Andrea Mantegna
Via G. Gonzaga, 8 – 46100 MANTOVA Tel.0376 3206 Fax 0376 310580

Codice meccanografico MNTE01000B

Codice fiscale 80016940209 – **codice univoco ufficio UFYC5N**

Posta elettronica:mnte01000b@istruzione.it

Posta elettronica certificata: mnte01000b@pec.istruzione.it

www.itetmantegna.edu.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

anni scolastici 2019/2022

AGGIORNATO IN DATA.....

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
	ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO

Popolazione scolastica

L'utenza frequentante l'Istituto risulta formata per l'indice ESCS da studenti di livello medio. L'utenza proviene dalla città e da buona parte del territorio della Provincia di Mantova.

Opportunità

L'Istituto "A. Mantegna" è inserito da anni nel territorio di appartenenza. Dialoga e collabora con le Istituzioni pubbliche, le Amministrazioni locali, le Organizzazioni professionali, i Servizi e le Imprese, con il mondo del Volontariato e del Non-profit, sia per il perseguimento della propria mission formativa, sia per la partecipazione ad attività e a progetti di promozione e di crescita culturale e civile.

Il territorio della provincia di Mantova e' caratterizzato da molteplici attività legate all'agricoltura, all'allevamento, all'industria e alle imprese di commercio di beni e servizi che negli ultimi anni soffrono della situazione economica. In particolare hanno chiuso alcune fabbriche importanti per l'occupazione della popolazione del territorio, ciò ha determinato aumento del tasso di disoccupazione e conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali.

Nel corso degli anni l'Istituto ha sviluppato una buona collaborazione con:

- Associazioni di volontariato (AVIS, ABEO, CRI, LILT, ANLAIDS, CARITAS-Casa San Simone, LIBERA, Protezione civile)
- Associazioni professionali (Dottori commercialisti, consulenti del lavoro, Ordine degli Avvocati),
- Enti locali (Comuni, Provincia, Parco del Mincio, TEA),
- Camera di Commercio,

- Unione del commercio e Confindustria
- ASST, Ospedale C. Poma.....

con le quali interagisce per la costruzione di percorsi di PCTO e cittadinanza attiva.

Il Comune e la Provincia collaborano fattivamente con progetti per la cooperazione, la partecipazione e l'integrazione sociale così come attiva è la collaborazione con diversi Atenei per offrire un percorso di orientamento post diploma e alla scelta universitaria.

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto e' di livello medio, gran parte dell'utenza oltre che dalla città, proviene dalla provincia, ciò limita la partecipazione alle attività didattiche pomeridiane per mancanza di mezzi di trasporto nelle fasce orarie pomeridiane che consenta un rientro a casa in tempi adeguati nel rispetto delle esigenze personali. La presenza di alunni appartenenti ad etnie diverse se, da un lato, favorisce un approccio al dialogo educativo tale da consentire la partecipazione e l'interazione di tutti gli studenti nell'ottica di una reale inclusione, dall'altro vincola le proposte didattiche nonostante l'attivazione di corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone di una sede centrale e di due succursali, a ridosso del centro storico cittadino. Nel corso degli ultimi cinque anni sono stati realizzati laboratori di informatica, di lingua straniera ed attrezzate tutte le aule con LIM. Le aule sono cablate per il collegamento ad internet dove e' attiva la rete Wi-Fi .

Gli edifici scolastici hanno ottenuto tutte le certificazioni di agibilità ed antincendio ed i sistemi di prevenzione sono presenti e periodicamente verificati.

Sia la sede che le succursali sono distanti pochi minuti dalle fermate degli autobus che la maggioranza degli studenti utilizza.

Vision

La Vision è l'idea che il nostro Istituto ha e deve avere dell'identità e del ruolo della Scuola, nel proprio specifico contesto territoriale e socio-culturale, secondo le normative vigenti.

L'ITET "A. Mantegna" è una comunità educante e formativa che mira alla formazione integrale della persona come cittadino consapevole e responsabile.

Ci si propone, dunque, di promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile, in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della nostra scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socio-culturale ed economico in modo sostenibile e solidale.

All'interno e in sinergia col contesto territoriale, l'Istituto opera, altresì, promuovendo la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche fisiche, economiche e socioculturali, predisponendo e/o aderendo a progetti di ricerca e azione per la protezione e promozione ambientale, la valorizzazione del territorio, dello specifico culturale e della tradizione in una logica di sviluppo delle comunità locali.

Mission

"Insegnando si impara"

La Mission raccoglie le idee metodologiche e progettuali generali per la realizzazione a breve, medio e lungo termine della Vision su esposta.

Nel quadro delle normative nazionali vigenti, essa si traduce dunque nella esplicitazione delle concrete intenzioni formative, organizzative e gestionali ispirantesi all'identità e al ruolo che la scuola riconosce a se stessa e nell'ambito del territorio in cui è inserita e del contesto a cui appartiene. La nostra Scuola vuole porsi perciò come polo culturale attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze trasversali e professionalizzanti per il mondo del lavoro.

Il nostro Istituto è particolarmente impegnato a finalizzare le proprie azioni per garantire ad ogni studente:

LA FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

Costante cura di un processo didattico-pedagogico che in-segni ed e-duchi alle competenze civiche, culturali e professionali, per la formazione a una cittadinanza attiva e democratica attraverso:

- la valorizzazione dell'educazione interculturale,
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

... IN UN AMBIENTE INCLUSIVO

Lavorare per il diritto allo studio e per promuovere pari opportunità per gli studenti provenienti da:

- situazioni di svantaggio in quanto o stranieri,
- situazioni economicamente precarie,
- da un difficile o faticoso iter scolastico precedente.

• diversamente abili;

... CHE HA COME ORIZZONTE L'EUROPA

- Promuovere la conoscenza delle istituzioni europee
- Curare lo studio delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- Attuare stage e scambi culturali con istituti scolastici stranieri.

... E COME RADICI IL PROPRIO TERRITORIO

A partire da un'analisi delle attuali caratteristiche economiche e di sistema del territorio della provincia di Mantova, il nostro Istituto, in modo pertinente e organico rispetto ai suoi diversi settori d'indirizzo, è impegnato nella creazione e nel mantenimento di rapporti significativi con gli Enti e le Organizzazioni pubbliche e private, i sistemi delle imprese e le categorie economiche. Ciò si concretizza a partire dagli stage e dai percorsi di PCTO, dalla collaborazione a vario titolo con le istituzioni. Particolare attenzione viene dedicata alla definizione e sottoscrizione di Convenzioni per il consolidamento di rapporti con enti esterni. Tali collaborazioni offrono l'occasione di arricchire il contesto in cui opera la scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	MNTE01000B
Indirizzo	VIA GUERRIERI GONZAGA 8 MANTOVA 46100 MANTOVA
Telefono	0376320688
Email	MNTE01000B@istruzione.it
Pec	mnte01000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itetmantegna.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni	624
---------------	-----

Approfondimento



La storia dell'Istituto risale ai primi del Novecento e precisamente al 1905 quando fu ufficialmente inaugurata in Mantova una Scuola per l'Educazione Professionale Femminile. L'aumento delle iscrizioni e gli importanti riconoscimenti a livello nazionale consentirono la trasformazione della scuola in Regia Scuola Professionale Femminile alle dipendenze del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Ciò veniva sancito dal Regio Decreto 427 del 29 agosto 1908, firmato da "Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della nazione re d'Italia". Intorno al 1915, il Comune di Mantova, acquista il palazzo, ancora oggi sede dell'Istituto, dai marchesi Guerrieri Gonzaga. L'immobile, costruito nel 1600, viene da quel momento adibito ad uso scolastico. Nacque così la Regia Scuola Industriale Femminile, intitolata alla Principessa Maria José di Piemonte; essa diventerà poi Magistero Professionale per la Donna e infine, per effetto di un Decreto del Presidente della Repubblica del 1960, Istituto Tecnico Femminile "Andrea Mantegna". Nel '63 è stato avviato un indirizzo speciale, Dirigenti di Comunità, e per quasi vent'anni l'Istituto vivrà con un biennio comune e un triennio articolato nei due indirizzi: Generale e Dirigenti di Comunità. Negli anni '80 e '81 vengono attivati due nuovi indirizzi: lo sperimentale Biologico Sanitario e il Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere. Infine, nel 1994 il Biologico Sanitario viene sostituito dall'indirizzo Biologico Brocca. Dal 1998 la scuola cambia il suo nome in Istituto Tecnico per le Attività Sociali, dunque I.T.A.S. Andrea Mantegna, e dal 2015 assume la denominazione Istituto Tecnico Economico e Tecnologico, I.T.E.T Andrea Mantegna. Con l'apertura dei nuovi indirizzi accedono alla scuola anche gli alunni maschi e la originaria piccola comunità scolastica di 100 - 150 persone raggiunge attualmente la dimensione di 700 alunni, distribuiti in 31 classi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3

	Lingue	1
	Multimediale	1
	microbiologia	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	collegamento internet+LIM	31

Approfondimento

Tutte le aule dei tre plessi e i luoghi comuni (aula magna) sono dotate di lavagna LIM o videoproiettore con schermo (salone sede centrale) che sono utilizzati per conferenze, incontri con esperti, ecc...

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	27

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA NOSTRA MISSION

L'ITET "Mantegna" opera:

□ *Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini*

□ *Per garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione che deve essere orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;*

□ *Per valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento nonché arricchire la comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo. Nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui*



al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare dalla Legge 107/2015 che prevede il potenziamento del tempo scolastico grazie alla dotazione organica dell'autonomia concessa. Ciò si traduce in un arricchimento dell'offerta formativa a favore degli studenti.

LA NOSTRA VISION

"Fare dell'Istituto un luogo di Maturazione, Innovazione, Sviluppo ed Integrazione per i giovani del territorio"

□ *OFFRIRE una solida preparazione di base, culturale e professionale, attraverso la quale il giovane possa affrontare le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito lavorativo, rendendolo flessibile ai cambiamenti*

□ *INNOVARE e RINNOVARE la didattica e i suoi contenuti, confrontandosi costantemente con il territorio e con il mondo del lavoro per diventare punto di forza dinamico e di crescita sociale economica e culturale*

□ *SVILUPPARE attività di formazione e collegamento con le aziende che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti nei quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio*

□ *GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE attiva e fattiva degli allievi, delle famiglie e di tutto il personale, alla vita dell'istituto in un'ottica di collaborazione e appartenenza.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rendere consapevoli i nuovi studenti circa la scelta effettuata; migliorare orientamento e riorientamento

Traguardi

Successo formativo: -10% medio di bocciati e miglioramento esiti Esame di Stato (+0,2%) nel triennio 15-18 (rif. a.s. 14/15)

Priorità



Riduzione della variabilità dei voti e delle competenze acquisite fra classi parallele

Traguardi

Programmazione comune e condivisione di criteri di valutazione: 80% dei Dipartimenti si accorda per una programmazione comune alla quale attenersi.

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento delle competenze acquisite per favorire l'inserimento in ambito universitario: preparazione ai test d'ingresso e successo formativo

Traguardi

+30% frequenza corsi certif. linguistiche; 5% studenti cl. 5^a segue corsi preparatori test ingresso; Partecipazione 80% alunni cl. 5 a Job Orienta

Priorità

Miglioramento professionalità acquisita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro: alternanza scuola lavoro, orientamento in uscita, formazione

Traguardi

Formazione specifica su sicurezza e primo soccorso (con esito positivo) spendibile nel mondo del lavoro per almeno il 95% degli studenti del triennio RAGGIUNTO

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

LE NOSTRE MOTIVAZIONI

Una corretta programmazione comune condivisa in ambito dipartimentale consente, in caso di creazione di nuovi gruppi classe, una maggiore omogeneità delle competenze. Un minor numero di disparità comporta inoltre un risparmio di tempo che consentirà ai docenti di procedere in modo più spedito nella programmazione disciplinare. Strategie di tutoraggio, supporto allo studio ed al metodo di studio, l'istituzione di progetti di supporto all'interno del gruppo dei pari (peer tutoring tra studenti) nelle ore pomeridiane con un docente supervisore favoriranno sicuramente il successo formativo degli alunni. Un buon orientamento ed un corretto



riorientamento consentiranno all'utenza di non perdere uno o più anni scolastici. L'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in ambito universitario hanno prodotto nel complesso esiti soddisfacenti. Interventi mirati in fase di PCTO, anche con distacco o semi-esonero di uno o più docenti (in base a quanto concesso con l'organico del potenziamento), orientamento in uscita e momenti di supporto per la preparazione al futuro percorso accademico ambiscono ad aumentare il successo nella sezione "risultati a distanza".

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO

L'80% dei dipartimenti ha elaborato un'azione comune.

L'Istituzione scolastica garantisce costante attività di supporto pomeridiana: sportello pomeridiano in almeno 5 discipline di indirizzo.

Obiettivi

- Rendere consapevole l'utenza circa la scelta effettuata: orientamento e riorientamento;
- favorire il metodo di studio con supporto allo studio: 2% di alunni riorientati nelle classi prime e 2% di alunni riorientati classi terze. La scuola attiva altre iniziative di supporto come studio assistito/peer education almeno due ore a settimana da ottobre a maggio per migliorare il proprio metodo di studio
- Migliorare le relazioni con imprese ed Enti: favorire l'inserimento lavorativo degli ex studenti (PCTO come attività didattica): più 100% (entro il triennio) di aziende ed enti con cui attivare convenzioni biennali rispetto a.s.15/16
- Favorire l'accesso alle facoltà universitarie ed il successo formativo universitario: preparazione mirata test d'accesso e orientamento al mondo universitario.: aumento del 30% della frequenza ai corsi per le certificazioni linguistiche / conversazione in lingua straniera, almeno il 5% di alunni che partecipano ai corsi di preparazione ai test d'ingresso, partecipazione di almeno l'80% degli studenti delle classi quarte e quinte al Job Orienta).

MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO



- Attivazione di strategie per rendere maggiormente consapevole l'utenza circa la scelta effettuata o da effettuare.
- Attività di supporto allo studio tramite corsi di recupero extracurricolari, tutoraggio da parte del gruppo dei pari ed una figura dell'organico del potenziamento.
- Predisposizione di progetti mirati, attingendo all'organico dell'autonomia, per potenziare l'incisività delle azioni di PCTO ed orientamento universitario.

Inoltre, i Dipartimenti disciplinari vengono convocati all'inizio dell'anno scolastico, per una serie di incontri ravvicinati, con il compito di produrre una reale Programmazione comune per tutte le classi in tutte le discipline e di elaborare criteri di valutazione disciplinari comuni e condivisi. Il risultato del lavoro dei Dipartimenti viene proposto in Collegio Docenti dal mese di ottobre in poi ed assunto dal Collegio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'ITET "Mantegna", seppur nei limiti imposti dalla particolare struttura della sede storica dell'Istituto, adibita a scuola, mantiene forte l'attenzione per l'innovazione tecnologica ed il miglioramento delle dotazioni informatiche e non solo. Nel triennio precedente ha aderito al Piano Triennale dei Fondi PON con il fine di rendere sempre più efficiente la dotazione tecnologica della scuola.

Nello specifico si sono richiesti contributi per la realizzazione di laboratori:

- Laboratorio multimediale mobile ;
- Miglioramento delle dotazioni informatiche a disposizione dei docenti.

L'Istituto si è dotato di Segreteria Digitale. Pertanto tutte le comunicazioni avvengono per via informatica e/o attraverso il Registro Elettronico. In tale modo, le famiglie vengono messe al corrente in tempo reale circa la situazione del



proprio figlio. Un miglioramento delle dotazioni di Segreteria rientra nella progettualità triennale di questo istituto. L'implementazione delle strutture laboratoriali già presenti o in fase di progettazione (Fisica, Chimica, Linguistico, Ideazione moda, Tecnologia tessile, microbiologia e campo esterno), nei limiti del budget a disposizione della scuola, caratterizza un'ulteriore priorità dell'Istituto per il prossimo triennio. Risulta attiva una convenzione con diversi Istituti della Provincia di Mantova per realizzare una rete (Labter Crea, Istituto G.Romano per la protezione civile ecc...) con il fine di partecipare alla selezione per la realizzazione di laboratori territoriali permanenti per l'occupabilità.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IST. TECNICO ECONOMICO TECN.
MANTEGNA

MNTE01000B

A. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

D. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Approfondimento

PROFILI FORMATIVI IN USCITA

FORMAZIONE DELLA PERSONA (comune a tutti gli indirizzi)

Al fine di diventare protagonista di un personale progetto di vita, di assumere il ruolo di cittadino attivo e responsabile e di sviluppare le competenze adeguate ai compiti che quotidianamente si affrontano, lo studente verrà incoraggiato a:

- Esercitare un personale ragionamento critico
- Raggiungere un'adeguata consapevolezza di sé per sviluppare un progetto personale in base alle competenze acquisite.

AREA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità dell'Istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro; oltre che abilità cognitive idonee per la risoluzione di problemi, la gestione autonoma di processi per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale. Queste aree sono implementate da solide conoscenze linguistiche (analisi e studio di tre lingue comunitarie) e geopolitiche che

concorrono alla formazione di una figura professionale in grado di operare sui mercati nazionali e internazionali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa attinente ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing.

In particolare, gli studenti sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-economica;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

Profilo dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;

svolgere attività di marketing
utilizzare le tecnologie e software applicativi.

A A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Il Diplomato in "Relazioni internazionali" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese internazionali e generali nel campo dei macro-fenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Egli integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico di un'impresa inserita nel contesto internazionale, inoltre analizza l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo.

A conclusione del percorso di studi il diplomato è in grado di:

operare nei settori dell'import/export delle imprese pubbliche e private
operare nelle società di promozione e commercializzazione dei prodotti sui mercati esteri
operare nelle società assicurative e finanziarie

Tra le figure professionali più richieste: addetto alla contabilità generale, direttore commerciale, responsabile della comunicazione, responsabile import/ export.

Il diplomato potrà iscriversi a qualsiasi Corso di Laurea universitario o proseguire nella formazione post-diploma.

SETTORE TECNOLOGICO

L'indirizzo in "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è strutturato per favorire l'acquisizione di competenze afferenti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione che si fonda su solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, le quali consentiranno al diplomato di utilizzare le competenze acquisite negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, caratterizzata da alcune discipline tecniche comuni, prevede tre articolazioni:

- Chimica e materiali,
- Biotecnologie ambientali,
- Biotecnologie sanitarie.

NELLO SPECIFICO:

Il corso di **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI** crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che consente inserimenti sia nelle attività del settore chimico industriale sia nel campo della protezione e del controllo ambientale. Infatti l'indirizzo in esame prevede:

1. lo studio dei processi chimici e la loro ottimizzazione
2. l'analisi degli impianti chimici e delle relative problematiche ambientali con individuazione delle possibili soluzioni
3. l'indagine afferente il recupero energetico
4. le problematiche relative all'inquinamento

Utilizzando conoscenze e competenze specifiche, il diplomato potrà:

effettuare indagini chimiche e microbiologiche,
effettuare diagnosi tecniche di controllo e monitoraggio ambientale applicando le tecniche acquisite presso aziende o enti territoriali
acquisire competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici e microbiologici;

studiare le tematiche dell'ambiente, degli ecosistemi, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro;

Egli sarà in grado di comprendere le interazioni fra l'ambiente ed i sistemi energetici, avendo riguardo all'impatto ambientale e alle relative emissioni inquinanti.

Infine il diplomato nell'indirizzo ambientale può trovare occupazione come dipendente di aziende pubbliche o private: nel settore farmaceutico, chimico ambientale e dei materiali; nel settore vendita e assistenza clienti di prodotti biotecnologici e apparecchiature scientifiche; presso enti pubblici, laboratori di analisi, o presso aziende private nei settori della produzione industriale o della tutela dell'ambiente; nei laboratori di ricerca e di analisi poiché i suoi sbocchi professionali sono Tecnico di analisi nei laboratori pubblici (aziende sanitarie, arpa) e privati. Analista nel settore industriale, Tecnico di attrezzature Biomediche Prodotti chimici e dispositivi di sicurezza, Tecnico della sicurezza dell'attività di laboratori

Il corso di **BIOTECNOLOGIE SANITARIE** crea una figura professionale con un bagaglio tecnico-scientifico generale che integra competenze specifiche nel campo :

- dei materiali,
- delle analisi strumentali chimico-biologiche,
- degli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Le "Biotecnologie sanitarie" infatti approfondiscono competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.

Il **diplomato** ha dunque competenze relative ai campi della microbiologia, dell'anatomia, della fisiopatologia, della biologia e della biochimica. È il percorso di studi più indicato per chi intende inserirsi nel campo medico o paramedico.

In particolare per quanto concerne:

gli Sbocchi Professionali, alla fine del percorso di studi il diplomato potrà operare

come Tecnico di laboratorio per quanto riguarda l'analisi e la ricerca, Operatore presso aziende biologiche, alimentari e chimiche; Opera e/o tecnico-biologico

la **Prosecuzione degli studi** in tutte le facoltà universitarie, ma in particolare quelle dell'ambito Scientifico-tecnologico e Medico-sanitario: Veterinaria; Farmacia, Biotecnologia, Biologia, Medicina, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Tecnico Radiologo e Tecnico di Laboratorio, Ostetricia, Tecnico della prevenzione e Dietistica.

SISTEMA MODA - ARTICOLAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO- MODA

Il percorso crea la figura del perito tessile, figura professionale che si occupa dei processi produttivi, intervenendo, in un'ottica sistemica, sull'organizzazione della produzione nonché sulla definizione delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Tale figura svolge un preciso ruolo operativo :

- nell'analisi e nella gestione dei processi produttivi,
 - nello sviluppo di nuove lavorazioni,
 - nell'impiego di nuove modalità operative
 - nell'ottimizzazione delle risorse in ambito tessile.
- Partendo da una buona capacità di lettura delle dinamiche evolutive della moda e del mercato tessile di riferimento, il perito tessile alla fine del percorso di studi sarà in grado di :
- documentare e comunicare gli aspetti organizzativi, pratici ed economici del proprio lavoro.
 - conoscere le problematiche afferenti l'ideazione e la progettazione, il passaggio dalla creazione all'industrializzazione del prodotto e dei suoi materiali,
 - conoscere i cicli di lavorazione per la realizzazione dei prodotti tessili, i materiali stessi
 - verificare il controllo dei processi produttivi in riferimento alla scelta delle materie prime, alla sequenza delle fasi di lavoro nonché i costi ed il controllo di qualità.

Per questa figura, gli **sbocchi professionali** saranno presso le aziende del settore; inoltre sono possibili **prosecuzioni in ambito universitario** come l'ingegneria tessile, marketing del tessile, scienza e tecnologia dei materiali nonché fashion design.

ü

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

L'istituto ha tre sedi, tutte facilmente raggiungibili sia dalla Stazione Ferroviaria che dalle stazioni passanti dell'APAM di Viale Risorgimento, Viale Montello, Piazza Don Leoni:

- Sede Centrale: via Guerrieri Gonzaga, 8
- Succursale: via Guerrieri Gonzaga, 4
- Sede Staccata: piazza Polveriera, 4

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

GLI INDIRIZZI SETTORE TECNICO ECONOMICO Questo settore si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica

attenzione all'utilizzo delle tecnologie e forme di comunicazione più appropriate, anche in più lingue straniere. Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento previsti dall'obbligo di istruzione; si sviluppano nel secondo biennio e quinto anno con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Un aspetto di rilievo per il Settore Economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro professionale, tenendo conto dei processi in atto. L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, oltre a fornire una cultura generale di base ampia e completa nell'ambito storico-letterario, unita alla conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico, persegue lo sviluppo di conoscenze e abilità nel campo economico relativamente alle norme che regolano il diritto civile e amministrativo, ai sistemi e ai processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo) ed agli strumenti di marketing. Il diplomato in tale settore unisce le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, opera nei sistemi informativi delle aziende ed è in grado di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. A partire dalla prima classe del secondo biennio è possibile scegliere tra due articolazioni: - Amministrazione, Finanza e Marketing, come naturale prosecuzione dell'indirizzo del primo biennio, - Relazioni Internazionali per il Marketing, che vuole più specificamente approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali ed assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico, nel più ampio contesto internazionale. Sbocchi professionali e settori operativi: I diplomati dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, possono trovare sbocchi occupazionali, come tecnici e/o consulenti, sia in aziende private (aziende commerciali e di produzione e logistica, banche e agenzie finanziarie, assicurazioni ecc.) che pubbliche, oppure possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica. I diplomati dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing possono trovare sbocchi come operatori del settore amministrativo, commerciale e di marketing in aziende di import-export e transnazionali, principalmente per la cura dei rapporti con l'estero, ma anche per la gestione

amministrativa e contabile. Possono essere impiegati presso Camere di Commercio, enti fieristici, case editrici, settore pubblicitario e nell'organizzazione di eventi e convegni. Possono intraprendere attività di imprenditoria autonoma nel commercio con l'estero o nel settore turistico (agenzie viaggio, tour operator). Possono proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, con preferenza per quelle dell'area giuridico-economica e linguistica. GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNICO TECNOLOGICO Fanno riferimento alle aree di produzione e servizio nei diversi comparti tecnologici. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano metodologico che nella scelta dei contenuti. Nel percorso di studi le discipline di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti le competenze di base previste dall'obbligo di istruzione; si sviluppano negli anni successivi con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio. Nel nostro Istituto sono presenti due indirizzi: □ Chimica, Materiali e Biotecnologie finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione caratterizzata da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Presenta due articolazioni: - Biotecnologie ambientali, per l'approfondimento delle competenze relative alla gestione e al controllo di progetti, processi ed attività nel rispetto della normativa ambientale, della sicurezza e dello studio sulle interazioni fra sistemi energetici e ambiente; per saper eseguire un protocollo da seguire in laboratorio, saper progettare e documentare una esperienza di laboratorio - Biotecnologie sanitarie per l'approfondimento delle competenze in biochimica, biologia, microbiologia, anatomia FISILOGIA, PATOLOGIA E IGIENE E NELLE PRINCIPALI TECNOLOGIE SANITARIE NEI CAMPI BIOMEDICALE, FARMACEUTICO E ALIMENTARE. e nelle principali tecnologie sanitarie nei campi biomedicale, farmaceutico e alimentare. MERCEOLOGICO, BIOLOGICO, DELLE SCIENZE DELLA SALUTE, FARMACEUTICO. PRESENTA DUE ARTICOLAZIONI: □ Articolazione tessile abbigliamento e moda per una formazione, a partire da solide basi di chimica, matematica, tecnologia dei materiali tessili ed informatica applicata ai processi della moda, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le proprie competenze negli ambiti chimico, merceologico e tessile. È presente un'articolazione: - Tessile, abbigliamento e moda finalizzata all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali tessili, le analisi chimiche, i processi produttivi specifici in relazione alle esigenze della realtà territoriale; si aggiungono

inoltre competenze ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile e dell'abbigliamento.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Con l'emanazione delle linee guida, avvenuta con L.92/2019, prende il via ufficialmente l'insegnamento dell'Educazione civica. Si tratta della reintroduzione di un insegnamento trasversale alle altre materie il cui obiettivo primario è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. "

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L' insegnamento dell'educazione civica "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri." Inoltre l'educazione civica ha come scopo quello di favorire "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. " come precisa lo stesso art. 1 della l.92/2019.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel corso degli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, il nostro Istituto come ogni altra istituzione scolastica, definirà il curricolo di educazione civica, facendo preciso riferimento alle Linee guida; in particolare dovrà indicare traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento per ciascuna classe, NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI MINISTERIALI. Tre sono gli ASSI attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Quella che segue è la proposta operativa del nostro Istituto, declinata con riguardo a ciascuna classe di ognuno dei due indirizzi, coordinata da una Commissione di Istituto e declinata dai vari consigli di classe ai quali si rimanda per l'individuazione dei nodi tematici che saranno oggetto dell'insegnamento. CLASSI PRIME: DIRITTI DEL SINGOLO ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE CLASSI SECONDE: COSTITUZIONE, ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO, DELL'UNIONE

EUROPEA E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI CLASSI TERZE: EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITA', DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI CLASSI QUARTE: ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO CON PARTICOLARE RIGUARDO AL DIRITTO DEL LAVORO E ALLE PROBLEMATICHE AD ESSO CONNESSE CLASSI QUINTE: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE IL 25 SETTEMBRE 2015

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo in esame intende: -valorizzare la democrazia, la giustizia, l'uguaglianza, la legalità -favorire il senso di responsabilità, l'apertura all'alterità (di genere, religiosa, etnica) -stimolare la cooperazione, l'empatia, l'adattabilità anche in vista di un impegno personale nella formazione scolastica ed extra-scolastica (PCTO) e nel volontariato - favorire la conoscenza storica, giuridica e sociale anche all'interno di una dimensione digitale -la risoluzione degli eventuali conflitti.

ALLEGATO:

202021 CURRICOLO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **IL MANTEGNA IN ALTERNANZA**

Descrizione:

PCTO

Si tratta di un percorso triennale volto a verificare le competenze personali, sociali e professionali acquisibili dagli studenti e sviluppate almeno in un montante orario di 150 unità. La trasversalità della proposta spazia **dall'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza, all'imprenditorialità**, attraverso la consapevolezza e l'espressione culturale, come recita il Consiglio Europeo con raccomandazione del 22 maggio 2018. Non si tratta solo di una datata combinazione di conoscenze, abilità e competenze, ma di un **percorso realmente orientativo che sia finalizzato alla valorizzazione dello studente**

attraverso l'individuazione di attitudini appropriate e spendibili nel post diploma.

FINALITA' PERCORSI PCTO

La scuola è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base per la predisposizione di un curriculum formativo. I PCTO contribuiscono alla valenza formativa dell'orientamento in itinere: l'alunno deve essere condotto a sviluppare le capacità di operare scelte consapevoli facendosi arbitro del proprio destino con un approccio riflessivo al mondo del lavoro. Emerge la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, incrementando la collaborazione con il contesto territoriale, per predisporre percorsi formativi efficaci e lo sviluppo di competenze trasversali finalizzate ad arricchire conoscenze, abilità e atteggiamenti. Tali competenze devono consentire allo studente di migliorare la qualità del suo atteggiamento per attuare strategie idonee ad affrontare le sfide nei contesti attuali.

- **La competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di far fronte all'incertezza e alla complessità di imparare a imparare
- **La competenza in materia di cittadinanza** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili per partecipare alla vita civica e sociale
- **La competenza imprenditoriale** riguarda la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività e sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.
- **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee, la propria funzione ed il proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

L'attività didattica deve promuovere un processo culturale dove le competenze citate siano componenti essenziali per attivare nei giovani un percorso di sensibilizzazione al contesto in cui vivono ed operano.

E' opportuno che i C.d.c. definiscano i traguardi formativi dei processi sia in termini di orientamento che di competenze attese.

Ciascun Docente deve individuare le competenze da promuovere attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del C.d.c. In sede di scrutinio, ciascun

Docente, dovrà esprimere la valutazione (che prevede l'espressione di un voto numerico) relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti attraverso i PCTO ricollegabili alle proprie discipline di insegnamento in fase di programmazione individuale.

FIGURA DEL TUTOR ESTERNO

Il Tutor esterno deve assicurare il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica ed è figura di riferimento per lo studente all'interno dell'impresa o ente.

Svolge le seguenti funzioni:

- • Collabora con il tutor interno scolastico alla progettazione dei percorsi
- • Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo pianificandone ed organizzandone le attività in base al progetto formativo
- • Coinvolge lo studente nel percorso di valutazione dell'esperienza e fornisce alla scuola gli elementi per monitorare le attività e l'efficacia del processo formativo.

FIGURA DEL TUTOR SCOLASTICO

- • Membro del C.d.C.
- • Crea e tiene rapporti con il tutor aziendale
- • Crea e tiene rapporti con le famiglie alle quali sottopone i "patti" per la firma; con loro condivide le scelte operative sia dal punto di vista logistico (distanza da casa, ad es.) che da quello funzionale quali mansioni da svolgere, ad es.)
- • Dà precise indicazioni alla classe del percorso triennale che sarà chiamata a svolgere distinguendo fra progettualità ed esperienze
- • Se si tratta di progettualità, verifica l'esistenza delle convenzioni con l'Ente ospitante e in particolare se mancano, le predispone; le rinnova, se in scadenza
- • Fornisce ai soggetti preposti per la compilazione (segreteria o F.S.) tutte le indicazioni necessarie per la corretta stesura cioè Ragione sociale, sede, recapito telefonico, @mail, generalità anagrafiche del rappresentante legale dell'ente e del tutor aziendale
- • Se necessario, personalizza i percorsi di alternanza e si confronta al riguardo col C.d.C.

- Verifica l'espletamento dei corsi obbligatori: sicurezza base e buone prassi sul portale del RE, corso sicurezza e primo soccorso; eventuale visita medica
- Prima della partenza per lo stage, illustra ai ragazzi le modalità di corretta tenuta del diario che dovrà essere debitamente e quotidianamente redatto
- Durante lo stage contatta gli enti ospitanti (sia telefonicamente sia di persona, se possibile) al fine di verificare la coerenza del percorso col progetto formativo
- Verifica che l'ente ospitante abbia ricevuto le credenziali d'accesso al RE al fine di poter vidimare i diari dei ragazzi e valutare il loro percorso
- Se necessario, sarà lui stesso a procedere a tale vidimazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- L'esperienza di PCTO viene realizzata presso enti privati, enti pubblici (INPS, Comuni, INAIL), imprese, professionisti.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è oggetto del Consiglio di classe.

In sede di scrutinio il tutor interno propone al C.d.C. la tabella valutativa affinché gli

insegnante possano valutare il percorso relativo all'anno di espletamento per ciascun allievo. Se trattasi di ultimo anno, questa valutazione sarà necessaria al fine di certificare le competenze acquisi.

Alla fine dell'a.s. il tutor interno relaziona al DS e al C.d.C. in merito al percorso, alle scelte operative effettuate e al proprio operato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ABC AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Il progetto vuole coinvolgere e sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori sui rischi che si corrono sulla strada, nella convinzione che formare i giovani di oggi significhi avere conducenti attenti e responsabili sulle strade di domani. L'evento è organizzato con la collaborazione del Comune di Mantova e della Polizia locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare gli alunni sul tema della sicurezza stradale e sul rispetto delle regole stradali.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** sala polivalente

❖ PROGETTO ESC - CORPO SOLIDARIETA' EUROPEO - (EX SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO)

Presenza di volontario europeo in compagnia con docenti di lingua inglese o altri

docenti per eventuale attività CLIL. Possibilità di compresenza al pomeriggio per attività di potenziamento durante corsi per certificazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità in lingua inglese in compresenza con docenti di inglese principalmente nell'ambito della comunicazione ed interazione orale (comprensione e produzione della lingua orale) - potenziamento della microlingua con attività CLIL in compresenza con docenti DNL - potenziamento della capacità comunicativa - promuovere lo scambio culturale e linguistico ed ampliare la possibilità di apprendimento degli studenti anche in ambito non formale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CORSI IN PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI LINGUA STRANIERA (INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SPAGNOLO)**

corsi in preparazione alle certificazioni per n. 10 ore : DELF B1 (francese) DELE B1 (spagnolo) GOETHE B1 (tedesco) PET B1 (inglese) FCE B2 (inglese) I corsi saranno attivati solo se ci sono docenti interni disponibili Per inglese il referente del progetto si occupa anche del raccordo con ente certificatore con organizzazione dell'esame presso il nostro istituto (predisponendo in collaborazione con DS manifestazione interesse se necessario) Per le altre lingue il referente del progetto si occupa della raccolta delle iscrizioni. Il docente che tiene il corso si raccorda ed organizza per eventuale esame presso ente esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

. L'obiettivo è il potenziamento delle competenze nella lingua scelta e il raggiungimento di una certificazione spendibile sia in ambito universitario che nel mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **DIALOGICA**

Il progetto continua il suo percorso, ampliando le possibilità per gli studenti di pubblicare sul cartaceo della Gazzetta di Mantova e di far sentire la propria voce nel con i podcast audio (su Radio Base Mantova o sul nuovo sito della scuola). In questa annualità si intende portare Dialogica nel blog all'interno del sito istituzionale della scuola e la creazione di una rubrica fissa nell'inserito settimanale della Gazzetta. Si prevede di organizzare delle uscite all'esterno della scuola riappropriandoci delle piazze per fare lezione all'aperto a cura di un giornalista della Gazzetta di Mantova.

Obiettivi formativi e competenze attese

. Conoscere le regole del giornalismo; Sapere cosa vuol dire fare informazione online; Essere in grado di leggere e capire una notizia; 2. Saper scrivere un redazionale testuale; Saper editare un podcast audio; Saper editare una video notizia; Saper seguire un evento prendendo appunti testuali, scattando foto e girando video; 3. Essere in grado di commentare con senso civico e responsabile una notizia; Essere capaci di pubblicare l'informazione in un blog; Essere in grado di autovalutare le proprie attitudini; Saper leggere una notizia; Saper presentare un evento; 4. Far acquisire la sesta e l'ottava competenza chiave per l'apprendimento permanente delle nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea (22 maggio 2018): competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: : CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ**

Il progetto mira a sviluppare tematiche che favoriscono l'educazione alla salute attraverso incontri con esperti, finalizzati alla conoscenza e quindi alla prevenzione; i suoi contenuti si configurano quale linea di continuità con le attività svolte gli anni precedenti e tendono a favorire l'assunzione di un corretto stile di vita accompagnato dalla adozione di comportamenti consapevoli, i quali rappresentano una priorità non solo per la scuola ma per la società tutta. Tenendo conto della realtà scolastica che stiamo vivendo e nel rispetto della normativa vigente, si prevede di proseguire con la collaborazione intrapresa da diversi anni con le associazioni AVIS-AIDO-ABEO, ANLAIDS, CRI, LILT e Lions unitamente ad AST e ASST, sempre attenti alle esigenze preventive ed informative. Queste attività verranno proposte in modalità sincrona e solo laddove possibile in presenza. Diversamente calibrate a seconda delle diverse classi, per il primo biennio, si prevede primo soccorso, dipendenze e prevenzione; per il secondo biennio, educazione alimentare, affettività, donazione, prevenzione e per le classi quinte, restituzione dei contenuti, partecipazione a convegni ed incontri conclusivi con esperti a completamento dei diversi percorsi tematici, anche in modalità sincrona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi trasversali che si intende perseguire sono: - rendere i ragazzi consapevoli dell'importanza di un corretto stile di vita ponendo l'attenzione alla propria salute come fondamentale atto del "volersi bene"; - favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sul rispetto verso se stessi e gli altri, rispetto inteso come base di una buona convivenza; - acquisire la consapevolezza che le dinamiche relazionali sono necessarie per il raggiungimento del benessere sociale - conoscere i rischi che le cattive condotte o peggio l'ignoranza, provocano; - stimolare i ragazzi al dialogo, al confronto anche al di fuori del gruppo dei pari; - sensibilizzarli all'associazionismo e alla donazione non solo di organi, ma e soprattutto di tempo; - aiutarli a raggiungere, attraverso la conoscenza ed il dialogo, comportamenti d'interazione autonomi e consapevoli; - favorire l'acquisizione di una coscienza civile e promuovere il rispetto delle regole che costituiscono la base di una buona convivenza.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **EMERGENCY (EVENTO IN MODALITÀ LIVE STREAMING ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI O IN DIDATTICA A DISTANZA)**

L'incontro si svolge in modalità live streaming all'interno degli istituti scolastici o in didattica a distanza e vuole mettere in luce la follia della guerra e le sue catastrofiche conseguenze in termini di costi, sia economici ma soprattutto umani. Attraverso testimonianze, video e immagini gli operatori umanitari dell'Associazione e altri ospiti racconteranno la violenza contro i civili e la disumanità del conflitto in Afghanistan.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sensibilizzare gli alunni sul tema dell'immigrazione - integrazione alunni stranieri - rendere consapevoli gli studenti della situazione reale in Afghanistan

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **ERASMUS KA1 GESTIONE CALL 2021 - CODICE PROGETTO: KA121-SCH-BE10F706**

Gestione del progetto approvato sulla base del finanziamento autorizzato con organizzazione delle mobilità per docenti e studenti e compilazione e predisposizione di tutta la modulistica necessaria e richiesta da agenzia nazionale per validazione e rendicontazione progetto

Obiettivi formativi e competenze attese

La formazione del personale docente e non docente in ambito Europeo ha l'obiettivo di migliorare le capacità di collaborazione, confronto e lavoro in team, potenziando le competenze legate anche all'uso di nuove metodologie didattiche e migliorando le competenze linguistiche. L'esperienza in ambito Europeo consente un'apertura verso

l'esterno e mira anche alla realizzazione di un rete di contatti con docenti di altre nazioni. L'esperienza di mobilità per gli studenti è altamente formativa dal punto di vista linguistico, culturale e di crescita personale. Per studenti l'esperienza di mobilità all'estero è altamente formativa dal punto di vista linguistico, culturale e di crescita personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ERASMUS KA2 "EARTHUCATION"

E' sotto gli occhi di tutti che gli ecosistemi del pianeta Terra sono minacciati dall'uomo che al contempo è vittima e carnefice. Al fine di sensibilizzare i giovani sull'urgenza della salvaguardia dell'ambiente non basta più che gli insegnanti si limitino a spiegare concetti come "sostenibilità" o "mindfulness" a livello teorico nell'ambito delle proprie discipline. Nelle scuole europee si rende necessario un approccio "bottom-up", partendo cioè dalla concretezza, sperimentando sul campo e "sporcandosi le mani" in modo da cambiare la mentalità degli studenti ma anche degli insegnanti coinvolti, e conseguentemente dell'intera scuola. L'essere umano impara meglio sperimentando in prima persona, ed è questo lo scopo del presente progetto: ogni scuola europea partecipante (Germania, Lettonia, Polonia, Grecia, Italia) fornirà il proprio specifico contributo nell'affrontare vari aspetti legati all'ambiente: sostenibilità, fonti di energia rinnovabile, forme alternative di trasporto, come beneficiare al meglio del proprio ecosistema, l'impronta ecologica del cibo che consumiamo e l'impatto su ambiente e società, moda e tecnologia ecosostenibile, la gestione sostenibile dell'acqua, la piantumazione urbana. Ogni scuola coinvolgerà, quindi, gruppi misti di studenti provenienti dalle nazioni menzionate in molteplici attività organizzate dalla e nella scuola stessa e/o sul territorio. L'impiego di metodologie e approcci innovativi aiuterà

gli studenti a comprendere che ogni singolo deve assumersi responsabilità a livello individuale, collettivo e politico se si vuole realmente salvare il nostro pianeta.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la conoscenza delle problematiche ambientali e delle possibili soluzioni, soppesando vantaggi e svantaggi
- Riflettere sugli ecosistemi e capirne l'importanza
- Fornire il giusto approccio culturale e strumenti concreti per la salvaguardia dell'ambiente
- Aumentare la comprensione dei fenomeni scientifici
- Comprendere l'importanza della collaborazione tra Paesi diversi partecipando ad un progetto Erasmus
- Incentivare l'interculturalità osservando i diversi approcci nei vari Paesi europei ed imparando a rispettare "il diverso"
- Disseminare l'esperienza sul territorio attraverso i mass-media in modo da coinvolgere l'intera cittadinanza
- Scambiare le buone pratiche e applicarle nella propria quotidianità
- Migliorare l'uso delle lingue straniere, in modo particolare dell'inglese come lingua veicolare
- Utilizzare le nuove tecnologie in modo mirato e consapevole
- Sviluppare il pensiero critico analizzando le diverse fonti di informazione per distinguere quelle autorevoli da quelle che diffondono "fake news"
- Ampliare lo spettro delle conoscenze in fatto di ambiente anche in vista di una possibile carriera professionale in tale ambito

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **ERASMUS VET CON COMUNE DI MANTOVA - CODICE PROGETTO: 2020-1-IT01-KA120-VET-009045**

Realizzazione del progetto già approvato con mobilità per studenti delle classi quarte per stage aziendale nel mese di luglio per circa 3 settimane e mobilità per neodiplomati tra marzo e maggio per la durata di 2/3 mesi. Possibilità di individuare accompagnatori interni per lo stage estivo degli studenti delle classi quarte.

Obiettivi formativi e competenze attese

maggiore occupabilità e acquisizione di competenze tecnico- professionali - inclusione (da riservare posti a studenti fragili: disabilità, svantaggio economico, disagio sociale): questa è priorità a livello europeo e indicata nel piano presentato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **LL VIAGGIO: CONOSCERE L'ITALIA ATTRAVERSO GLI OCCHI DI DANTE E DI VIRGILIO**

Il progetto è volto ad approfondire aspetti della cultura italiana attraverso la lettura di parti significative delle opere di Dante per promuovere la figura dell'autore all'estero condividendo e confrontandosi con studenti stranieri che studiano la lingua italiana. Si intende realizzare ricerche sull'autore, un'opera o i personaggi descritti al fine di ricostruire e presentare storie di vita, preparare un report, argomentare e confrontarsi su un tema di discussione, effettuare riscritture di testi, scrivere e mettere in scena sketch anche in lingua straniera, organizzare un reading letterario su un tema o realizzare video di letture espressive, preparare uno spot o un reportage fotografico per promuovere il proprio territorio all'estero. E' prevista la partecipazione alla settimana della lingua nel mondo in modalità on line su piattaforma ZOOM.

Obiettivi formativi e competenze attese

.Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. • Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. • Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive. • Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. • Utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue oggetto di studio (spagnolo).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **LA CLASSE INCLUSIVA**

Il progetto prevede un insieme di attività finalizzate alla creazione del gruppo classe, al rafforzamento dei processi inclusivi e al coinvolgimento della famiglia nelle attività educative. Le attività riguardano esercitazioni dirette a lavorare su patrimonio valoriale, regole, reciprocità, emozioni, empatia, conflitti, appartenenza e partecipazione con la finalità di formare gruppi di dialogo (coaching circle) capaci di prendersi cura della comunicazione e della relazione nella classe e all'esterno. In questo senso si intendono utilizzare metodologie dei gruppi di mutuo aiuto, di narrazione e di mindfulness a seconda delle situazioni che si presentano. In via sperimentale quest'anno parteciperanno al progetto anche le classi terze che lo hanno iniziato in prima. L'obiettivo è quello di migliorare la partecipazione attiva e responsabile verso le attività della classe e dell'Istituto, attraverso la creazione di un gruppo misto volontario, composto da alunni delle tre diverse classi dell'Indirizzo Economico. Nel rispetto delle norme anti-Covid 19 e dei decreti vigenti correlati, si auspica e si propone l'utilizzo delle varie metodologie proposte in presenza, con eventuale integrazione a distanza. Nel caso non fosse possibile, causa stato di emergenza, le metodologie saranno attivate completamente a distanza. Il progetto propone anche un'eventuale collaborazione con la web radio, già iniziata nel corso dell'anno scolastico precedente. La collaborazione si attuerà se si verificheranno le condizioni burocratiche e pandemiche adeguate per realizzare il progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppo abilità sociali utili a migliorare il clima di classe e la didattica attiva - educazione alle diversità per rafforzare la "convivialità delle differenze" - inclusione partecipata per coinvolgere la classe e gli alunni con particolari bisogni educativi (D. Lgs. 96/2019, art. 8, c.11) nella costruzione del percorso educativo, del successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PEER EDUCATION (PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO)**

Il progetto prevede le seguenti azioni: - formare alcuni alunni delle classi terze/quarte sulla peer education affinché siano dei ragazzi peer che sanno relazionare e discutere su tematiche legate al mondo giovanile con coetanei. Si pone come continuazione delle attività svolte durante l'anno scolastico 202/21 in cui alcuni studenti hanno svolto il corso on line sulla piattaforma di MOIGE aderendo al progetto AMBASCIATORI DEL CYBERBULLISMO e hanno realizzato un video pubblicato tramite i canali social della. Si prevede di coinvolgere studenti di terza e quarta da formare come peer e gli studenti di quinte che hanno aderito al progetto lo scorso anno in un rapporto di peer education. Il progetto prevede inoltre: - un incontro con gli alunni delle classi prime/seconde e degli studenti peer educator con il dott. Paolo Picchio, padre della quattordicenne Carolina morta suicida per cyberbullismo nel 2013 che ha fondato la Fondazione Carolina - un incontro di formazione d'istituto rivolta al collegio docenti con il dott. Paolo Picchio di Fondazione Carolina con modalità che saranno in linea con le norme del protocollo anti Covid.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per favorire la partecipazione, le attività proposte saranno di tipo laboratoriale per sviluppare: -competenze socio-relazionale (sapersi rapportare e confrontare con coetanei e adulti nel rispetto reciproco, saper lavorare in team, saper mettersi in gioco con le proprie capacità) -competenze progettuali (saper progettare e organizzare interventi nelle classi/dibattiti rispettando i turni di intervento e valorizzando le capacità di ogni ragazzo) -favorire il confronto e la discussione fra pari (attività peer to peer) -Formar-si sulla metodologia della peer education/life skills - Illustrare possibili azioni attraverso la peer education per prevenire il bullismo - Fornire indicazioni operative sulla metodologia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PER UNA CULTURA DEI DIRTTI UMANI-DONNE E MIGRAZIONI**

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi quinte in un percorso volto a far prendere coscienza a ciascuno della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti. Attraverso l'incontro con esperti sull'argomento e la realizzazione di laboratori nelle singole classi gli alunni saranno portati ad assumere la consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti, nonché incoraggiati a diventare protagonisti nella battaglia per la difesa dei diritti umani e a prendere consapevolezza dell'essere cittadini europei, a possedere strumenti finalizzati all'acquisizione di capacità critiche fino a percepire la possibilità di costruire una realtà alternativa più giusta e più equa con particolare riferimento alla discriminazione delle donne in alcune società del mondo. Il progetto realizzato con il supporto del CDE (centro documentazione europeo) di Verona coordinato dalla dott.ssa Quadranti Isolde che si avvale anche della collaborazione di esperti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Educazione ai Diritti Umani non è una semplice trasmissione di informazioni e conoscenze su questi argomenti. In particolare deve: - educare la persona ad assumere opinioni, atteggiamenti e comportamenti che conducono a rispettare se stesso e gli altri, in ogni circostanza e condizione in quanto anch'essi esseri umani, a prescindere da qualsiasi distinzione di sesso, razza, religione. - formare i giovani alla consapevolezza che tutti gli esseri umani nascono liberi in dignità e diritti. - educare alla pace ed alla solidarietà per conoscere le diverse realtà che ci circondano, scoprirle ed apprezzarle proprio in virtù della loro diversità e della possibilità di un reciproco arricchimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PERCORSI DI MEMORIA**

Il progetto PerCorsi di Memoria nasce dalla volontà di conservare e trasmettere la memoria della storia del nostro territorio nazionale alle future generazioni. Lo studio della storia, anche recente, è spesso per i ragazzi qualcosa di astratto e remoto, pertanto attraverso la ricostruzione di eventi e fatti di storia del 900, oltre che conservare la memoria, si intende sensibilizzare per sensibilizzare e affiancare i giovani alla riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo, dell'indifferenza nei confronti delle discriminazioni, attraverso la fruizione di percorsi, modalità pedagogiche, testimonianze, lettura di testi, incontri con esperti, partecipazione a concorsi. il progetto prevede una serie di attività volte ad approfondire: - la shoah e la GIORNATA DELLA MEMORIA (27 GENNAIO) -la storia del confine orientale e la GIORNATA DEL RICORDO (11 FEBBRAIO) -le mafie e la GIORNATA DELLA LEGALITA' (23 MAGGIO) - memoria dell'impegno in ricordo delle VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE (21 MARZO)

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte sono volte a implementare le competenze di cittadinanza attiva quali: imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione Inoltre, si intende diffondere la conoscenza degli eventi della storia del 900 favorendo "la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti" al fine di comprendere le motivazioni che hanno portato alla discriminazione di minoranze oltre che a valorizzare anche il loro patrimonio culturale, storico, letterario ed artistico delle popolazioni discriminate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **PERCORSO SALUTE**

Il percorso salute che si intende attuare con le classi 5AS e 5BS vedrà gli alunni impegnati nelle visite aziendali di alcune strutture collegate con il territorio

mantovano e che vedono nella produzione del formaggio grana (Latteria sociale di Porto Mantovano) e dell'allevamento (Corte Spinosa) una fonte alimentare di elevata qualità. Si visiterà anche l'azienda Solaris di Porto Mantovano che produce bioreattori che sono in grado di fornire organismi biologici di qualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono principalmente la conoscenza della produzione di questi salutari prodotti alimentari e l'esperienza di visitare l'azienda leader del settore dei bioreattori in linea con il programma di microbiologia della classe quinta. Prendere visione delle analisi microbiologiche , chimiche ,sensoriali collegate. Lavorare in gruppo ed in sinergia per arrivare a risultati di conoscenza ed applicazione delle diverse metodologie analitiche. Inserire l'esperienza nel PCTO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO LEGALITA' E CITTADINANZA RESPONSABILE (P.TO 14 DEL PTOF)

Il progetto mira ad educare alla convivenza civile intesa come educazione della persona nella sua globalità; quindi, partendo dalla consapevolezza dell'importanza delle norme sociali e del loro rispetto, esso si propone di approfondire il concetto di giustizia, per far interiorizzare il legame esistente tra riconoscimento dei diritti fondamentali, accettazione dei doveri di solidarietà tra individui e giustizia sociale. Anche quest'anno, il tema avrà come filo conduttore il celebre "I care" di don L. Milani: gli studenti del biennio e del triennio del nostro Istituto saranno invitati a confrontarsi con il fatto che divenire cittadini responsabili significhi prendersi cura di se stessi e degli altri, della memoria, dell'ambiente... Il team dei docenti organizzatori proporrà argomenti per classi parallele collegandosi anche agli argomenti scelti dai colleghi che si occuperanno dell'insegnamento dell'educazione civica e ad altri eventuali progetti affini. Data la situazione sanitaria attuale, il progetto si svolgerà prevalentemente nelle aule (almeno nel primo quadrimestre). I ragazzi saranno invitati ad approfondire gli argomenti proposti, a partire dalla lettura di libri che verranno via via discussi, spiegati

e contestualizzati insieme ai docenti. In seguito, si proporranno film e documentari ed eventuali collegamenti in videoconferenza con esperti e membri di associazioni. In un secondo momento, qualora la situazione lo consentisse, si potrebbero prendere in considerazione iniziative proposte dagli enti locali, uscite sul territorio, laboratori e incontri in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità - Promuovere il rispetto delle regole, la partecipazione attiva, la coscienza civica; - dotare i giovani della capacità di contribuire allo sviluppo e al benessere della società nella quale vivono come cittadini responsabili e attivi; - educare alla legalità, come dimensione costitutiva e strutturante delle relazioni sociali e civiche; - trasmettere il rispetto della dignità personale, delle reciproche culture di nascita e provenienza allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca e il consolidamento dello spirito di solidarietà - l'acquisizione della responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e un comportamento responsabile verso gli altri;

Obiettivi: - Approfondire il concetto di giustizia, interiorizzando il legame esistente tra riconoscimento dei diritti fondamentali, accettazione dei doveri di solidarietà tra individui e giustizia sociale - Conoscere le esperienze personali di giovani e adulti che, con modalità e ruoli diversi, hanno speso/spendono la loro vita per dare piena attuazione ai valori costituzionali e ai principi sanciti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO RIO - ANALISI MICROBIOLOGICHE**

Costruzione di un percorso che porti a risultati analitici riproducibili Conoscenza del territorio sia dal punto di vista storico-artistico che naturalistico. Ricerca di un nuovo inquinante "microplastiche" con le tecniche della filtrazione e dell'identificazione al

microscopio. Approfondimenti giuridico-economici per eventuale acquisizione della "personalità giuridica"

Obiettivi formativi e competenze attese

Analizzare, dal punto di vista microbiologico ed ecologico, il Rio al fine di stabilirne la qualità in funzione delle bonifiche effettuate negli ultimi anni. Sensibilizzare gli alunni ad un atteggiamento rispettoso della natura e dell'ecosistema del Rio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
microbiologia
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE PROSECUZIONE PROGETTO IN RETE C.P.P.C. CENTRO DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Attività rivolta a studenti al fine di avvicinare gli studenti alle istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso al fine di al fine di poterne essere parte attiva specialmente in questo periodo Covid.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Partecipazione alle riunioni del C.P.P.C organizzate in presenza o a distanza dalla referente del Liceo artistico Istituto capofila; - Promuovere la Formazione a Distanza (FAD) per la Protezione Civile (7 ore) su piattaforma regione Lombardia sia per Docenti sia per studenti - Effettuare la formazione personale su tale piattaforma

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'IMPORTANZA DELLO SPORT NELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE**

L'attività sportiva è di tutti e per tutti, ognuno con le proprie possibilità e modalità: fa bene al cuore, al corpo e alla mente; è inclusiva, aggrega e avvicina persone, culture e mondi; abbatte muri e barriere fisiche, mentali, culturali e generazionali; incrementa la consapevolezza delle proprie possibilità, delle proprie capacità e anche dei propri limiti; permette di andare oltre e sviluppa fiducia in sé e incrementa la resilienza. Dati questi presupposti, il progetto proposto si inserisce in questo contesto, in quanto mira a sensibilizzare gli studenti sui vantaggi che lo sport e l'attività sportiva in generale hanno sul corpo, sulla mente e sulle relazioni e sull'abbattimento delle barriere che si creano quando vengono meno questi benefici. Il progetto verrà presentato a partire dalle classi seconde, con tematiche diverse a seconda dell'età: - classi seconde: verranno considerati i benefici mentali della pratica sportiva, ossia la collaborazione e condivisione, il fair play, la lotta alle discriminazioni razziali, ecc; - classi terze: si parlerà dei benefici fisici dello sport, e cioè quelli legati all'educazione alimentare e alle buone pratiche per mantenersi in forma; - classi quarte: verranno trattati i temi sociali e relazionali, come l'inclusione attraverso la pratica sportiva di persone con disabilità; - classi quinte: anche qui verranno trattati temi di natura sociale e relazionale, in particolare legati all'uguaglianza di genere. Verranno svolte alcune lezioni in aula, anche con l'ausilio di video, film, presentazioni e successivamente gli studenti dovranno approfondire le argomentazioni attraverso l'esposizione di lavori personali. Saranno approfonditi temi legati alla disabilità e all'uguaglianza di genere dal punto di vista giuridico e costituzionale in collaborazione con la docente di diritto.

Obiettivi formativi e competenze attese

La docente di Scienze Motorie si pone come obiettivi: - far comprendere come lo sport sia un valido mezzo di integrazione, aggregazione, promozione dello spirito di gruppo e tolleranza; - aiutare gli studenti nella comprensione delle buone prassi per il benessere psico-fisico, attraverso lo svolgimento dell'attività fisica; - comprendere il ruolo dello sport nella disabilità; - analizzare la posizione della donna nella pratica sportiva e nei ruoli di vertice degli organismi sportivi; La docente di Diritto si pone l'obiettivo di analizzare l'aspetto giuridico-costituzionale della disabilità e dell'uguaglianza di genere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
palestra

❖ PROGETTO TERRITORIO ED AMBIENTE

Costruzione di un percorso che permetta la conoscenza del territorio e la sua tutela attraverso attività di osservazione, pulizia e controllo delle piantumazioni effettuate in passato dai nostri studenti. Visita a tutti gli impianti che garantiscono la distribuzione ed il controllo delle acque, sia potabili che reflue, nonché di tutta la filiera di classificazione, stoccaggio e trasformazione dei rifiuti

Obiettivi formativi e competenze attese

Mantenere un collegamento costante con il territorio e le realtà che vi operano: Tea, Parco del Mincio, Alkemica, Labter-Crea

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
microbiologia
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ TINTURA NATURALE DEI TESSUTI

Il comparto moda ha messo in primo piano la parola "sostenibilità". Ampio spazio è

stato dato sia all'uso dei coloranti sia all'uso delle fibre nate da vegetali di scarto. In questo contesto la tintura naturale e la stampa botanica, arti antiche, ritornano attuali e si propongono come valida alternativa ai coloranti chimici, nell'ottica di migliorare l'impatto ambientale dell'industria tessile e rendere il processo più ecosostenibile. L'attività in laboratorio mostrerà alle studentesse le problematiche di un tintore naturale moderno e le soluzioni attuabili: l'analisi del tessuto, quali colori naturali utilizzare, come gestire i tempi del processo di tintura per ottimizzare costi e qualità. Al termine del corso le studentesse dovrebbero essere in grado di tingere in modo autonomo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre le studentesse al mondo della tintura tradizionale dei tessuti, prendendone in esame i limiti e i pregi, rielaborare l'approccio antico di tintura in chiave moderna e scientifica.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ERASMUS CALL 2021 CODICE PROGETTO: KA121-SCH-BE10F706**

Gestione del progetto afferente la mobilità docenti e studenti, sulla base di un finanziamento autorizzato e compilazione e predisposizione di tutta la modulistica necessaria richiesta da Agenzia nazionale per validazione e rendicontazione del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione del personale docente e non in ambito europeo con lo scopo di migliorare collaborazione, confronto e lavoro in team. Potenziamento afferente l'uso delle nuove metodologie didattiche. Miglioramento delle competenze linguistiche Realizzazione di una rete di contatti Per gli studenti, la mobilità è momento di crescita formativa sia dal punto di vista linguistico-culturale, sia di crescita personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
esterne

❖ **CANDIDATURA ERASMUS KA1 CALL 2022**

Compilazione candidatura ERASMUS KA1 (mobilità docenti) da presentare per la scadenza di febbraio 2022 sulla base di un accreditamento già approvato fino al 2027. Si prevede la presentazione di progetto che coinvolga mobilità sia docenti sia studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle capacità di collaborazione, confronto e lavoro in team
Potenziamento delle competenze didattiche e linguistiche Apertura verso l'esterno e creazione di una rete di contatti con docenti di altre nazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. TECNICO ECONOMICO TECN. MANTEGNA - MNTE01000B

Criteria di valutazione comuni:

I docenti, nelle riunioni di Dipartimento di inizio anno scolastico, determinano il numero minimo delle prove di verifica da effettuare per una corretta valutazione formativa e sommativa. Per le discipline che hanno attività di laboratorio gli insegnanti concorderanno il numero delle prove sia teoriche che pratiche. Affinché la valutazione sia significativa si ritiene che un numero congruo sia di

almeno due prove scritte per quadrimestre. I docenti hanno stabilito quanto segue per la misurazione delle prove e la valutazione complessiva delle prestazioni scolastiche degli alunni:

GIUDIZIO VALUTAZIONE CONOSCENZE COMPETENZE

Ottimo 9 - 10 Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi esposizione organica e rigorosa; utilizzo fluido del linguaggio specifico; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in modo autonomo anche in contesti non noti; collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari; analisi approfondita e sintesi completa; rielaborazione autonoma, originale e critica

Buono 8 Complete e sicure esposizione organica e rigorosa; utilizzo fluido del linguaggio specifico; utilizzo sicuro di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti; collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari con occasionali indicazioni del docente; analisi e sintesi autonome e abbastanza complete; rielaborazione autonoma e abbastanza completa

Discreto 7 Corrette anche se non del tutto complete esposizione organica; utilizzo di un linguaggio specifico anche se con qualche imprecisione; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente; analisi, sintesi e rielaborazione abbastanza complete e con spunti autonomi

Sufficiente 6 Essenziali degli elementi principali delle discipline Esposizione abbastanza ordinata; utilizzo essenziale di un lessico specifico di base; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente con la presenza di qualche errore non determinante; analisi, sintesi e rielaborazione parziali

Insufficiente 5 Mnemoniche e

parziali, con errori non gravi Esposizione incerta e imprecisa; utilizzo parziale di un lessico specifico di base; utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti e già elaborati dal docente con la presenza di errori; analisi, sintesi solo guidate

Gravemente

insufficiente 4 Frammentarie

con errori rilevanti Esposizione assai incerta e disorganica; Improprietà nell'utilizzo di un lessico specifico di base; difficoltà di utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti; Analisi e sintesi parziali anche se guidate

3 Lacunose e frammentarie, con errori gravi e diffusi Esposizione confusa; Uso improprio e disarticolato del lessico specifico di base; Gravi difficoltà di utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti semplificati; Presenza di gravi

errori di ordine logico; Assenza o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni

1 - 2 Nulle o fortemente lacunose, con errori molto gravi e diffusi Esposizione nulla o estremamente confusa; mancanza del lessico specifico di base o mancata conoscenza dello stesso; incapacità di utilizzo di procedimenti e tecniche disciplinari in contesti semplificati; Assenza o incapacità di seguire indicazioni e fornire spiegazioni

ALLEGATI: 202122 Griglia di valutazione degli apprendimenti All.01.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Criteria di valutazione del comportamento:

IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'attribuzione di un voto di condotta insufficiente sia proposta e adeguatamente motivata da una maggioranza consistente dei componenti del Consiglio di classe.

INDICATORI DESCRITTORI

COMPORTAMENTO Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione.

PARTECIPAZIONE Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; Ruolo propositivo all'interno della classe.

NOTE DISCIPLINARI Nessuna.

USO DEL MATERIALE E DELLE

STRUTTURE Utilizzo in modo responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

FREQUENZA, ASSENZE E RITARDI Frequenza alle lezioni assidua e rispetto degli orari.

RISPETTO DELLE CONSEGNE Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.

CRITERI

Per ottenere la valutazione di 10 devono essere soddisfatti e/o positivi tutti gli indicatori;

1. Per ottenere la valutazione di 9 devono essere soddisfatti e/o positivi almeno cinque indicatori;

2. Per ottenere la valutazione di 8 devono essere soddisfatti e/o positivi almeno quattro indicatori;

3. Per ottenere la valutazione di 7 o 6 devono essere soddisfatti e/o positivi almeno tre indicatori;
4. L' allontanamento non autorizzato dalle attività organizzate dalla scuola all'interno e/o fuori dell'istituto comporta, al massimo, l'attribuzione del 6;
5. Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi inferiori ai quindici giorni comportano l'attribuzione del 6;
6. "Le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici giorni potrebbero comportare l'attribuzione del 5"

ALLEGATI: 202122 Griglia di valutazione del comportamento all.02.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE, LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE FINALE
LA VALUTAZIONE FINALE

Criterio fondamentale e unico per la promozione è il verificare, in sede di scrutinio finale, un grado di crescita nel processo di formazione e apprendimento, tale da rendere legittima la prognosi di un fruttuoso proseguimento del curriculum con l'accesso alla classe successiva.

Dovere professionale di ogni docente è effettuare tutte le prove necessarie per giungere a un giudizio certo, anche somministrandone di suppletive nei casi dubbi.

La valutazione si fonda anche su un giudizio complessivo che collegialmente deve essere espresso sul processo di crescita compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico concluso, tenendo conto di tutti gli elementi, particolarmente dell'impegno dimostrato, della assiduità della frequenza, della partecipazione attiva e responsabile.

Per seguire una linea comune, si fissano i seguenti criteri:

NON E' PROMOSSO chi si trova in una situazione di carenza nella preparazione complessiva, riportando cioè:

- numerose insufficienze (almeno quattro), anche non gravi;
- almeno due insufficienze gravi;
- tre insufficienze di cui una grave;
- gli alunni che, pur avendo conseguito un profitto sufficiente, abbiano insufficiente il voto di condotta.

SI SOSPENDE IL GIUDIZIO in presenza di un numero massimo di:

- tre insufficienze non gravi;
- due insufficienze di cui una grave;

- due insufficienze non gravi;
- una insufficienza grave;
- una insufficienza non grave.

Nei casi dubbi, una buona valutazione del comportamento è elemento a favore della promozione.

L'applicazione dei precedenti criteri non sarà rigida ed automatica, ma valutata di volta in volta nei singoli consigli di classe.

Il Consiglio di Classe, per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, valuta la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi, entro il termine dell'anno scolastico, mediante studio personale autonomo, o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero IDEI.

Per gli studenti individuati quali destinatari dei corsi di recupero, il Consiglio di Classe:

- rinvia la formulazione del giudizio finale
- provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero
- comunicano le decisioni alle famiglie, per iscritto, attraverso il registro elettronico, indicando le specifiche carenze per ciascuno studente, i voti proposti nello scrutinio, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche

I genitori, qualora non ritengano di avvalersi del recupero organizzato dalla scuola, debbono comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Tali verifiche devono tener conto dei risultati conseguiti dallo studente, non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. Nel caso di esito negativo, il risultato viene pubblicato all'albo con la sola indicazione "non ammesso".

In caso di esito positivo lo studente è ammesso alla frequenza della classe successiva (pubblicazione all'albo dei voti conseguiti e della dicitura "ammesso"); in sede di integrazione dello scrutinio finale si procede all'assegnazione del punteggio di credito nella misura prevista dalla tabella "A" allegata al DM 42/07 e dagli elementi individuati dallo stesso DM, per l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per l'assegnazione del credito scolastico si deve considerare la media delle valutazioni comprensive del voto di condotta. Laddove la media risulti un numero decimale si considerano i seguenti casi:

□ quando l'intervallo della banda è costituito da due valori, se la prima cifra della media, dopo la virgola, è maggiore di 5, si attribuisce il valore massimo della banda di riferimento, altrimenti il valore minimo.

□ Il credito formativo relativo al triennio deve riferirsi ad attività attinenti al percorso di studi prescelto. In tal caso, esso contribuisce all'attribuzione del credito scolastico.

Il consiglio di classe, nel rispetto dei criteri precedenti, ha facoltà di effettuare lievi oscillazioni opportunamente motivate

Altro:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza regolarmente attività per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che sviluppano una didattica inclusiva, mediante interventi efficaci e condivisi da tutto il consiglio di classe. Per alunni DVA vengono realizzati e monitorati "Piani Educativi Individualizzati" (PEI).

Quando un consiglio di classe individua alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), vengono attivati "Piani Didattici Personalizzati" (PDP) che, tramite strumenti compensativi e misure dispensative, riducono gli svantaggi e tendono a favorire il successo formativo.

La scuola si preoccupa di realizzare l'integrazione linguistica mediante attività di alfabetizzazione e specifici progetti.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA VOLTI ALL'INCLUSIONE:

- collaborazione con "For.Ma. Mantova" (Bigattera) e Cooperativa Sociale "Alce Nero".

Punti di debolezza

Il Collegio Docenti intende approfondire tematiche relative alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per quanto riguarda il potenziamento sono previsti: partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. La scuola si attiva in particolare per cercare di sostenere gli alunni nelle materie in cui incontrano maggiori difficoltà di apprendimento (quelle scientifiche) mediante recupero in itinere o in orario extrascolastico. Tali interventi avvengono in tutte le classi. L'utilizzo dell'organico potenziato in attività di rinforzo (sportello pomeridiano), nonché corsi di recupero sta offrendo all'utenza maggiori possibilità di recupero autogestite dagli studenti anche attraverso prenotazione autonoma. Inoltre, vengono organizzati corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per ragazzi stranieri. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti avviene mediante prove di verifica. Gli alunni con particolari attitudini partecipano a gare a livello provinciale o regionale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1) Visione verbale accertamento e relazione clinica rilasciati dall'UONPIA 2) Analisi documentazione scuola anni precedenti 3) Confronto con la famiglia 4) Confronto con

operatori sanitari (specialisti UONPIA/ privati) 5) Confronto con docenti curricolari e. Dirigente Scolastico 6) Confronto con figure educative o altri operatori 7) Condivisione con enti territoriali in rete

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti Sostegno/curricolari 2. Famiglia 3. Specialisti UONPIA/privati 4. Operatori scolastici 5. Figure educative (AEC) 6. Associazioni ONLUS (volontariato-di familiari) 7. Dirigente Scolastico 8. Reti territoriali

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

L'Istituto è impegnato a migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni, in modo particolare per coloro con bisogni educativi speciali, rapporto a cui è stato dato particolare rilievo per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso si è esplicitato concretamente: • Nelle azioni di raccordo per la conoscenza dell'alunno messe in atto dal CDC; • Nel rapporto costante con l'insegnante di sostegno e con il docente coordinatore; • Nell'informazione sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo. La famiglia ricopre un ruolo determinante per la stesura del PEI e del PDP e partecipa in modo costruttivo al dialogo con i docenti. Gli insegnanti di sostegno fanno da ponte tra la famiglia e il consiglio di classe e controllano il percorso degli studenti. I coordinatori di classe degli alunni DSA/BES redigono il PDP in collaborazione con CDC, condividono il documento con la famiglia e curano eventuali modifiche e aggiornamenti nel corso di tutto l'anno scolastico. Il Dirigente monitora il lavoro del GLI tramite la Funzione Strumentale incaricata.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive L'Istituto si pone l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla base della programmazione didattico-educativa, PEI e PDP, e nella realizzazione delle attività vi sia una condivisione degli obiettivi e di interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno (importanti risorse nelle classi ove presenti). L'attività consiste in: • rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi e formativi, con particolare attenzione

alla rilevazione di quelli speciali; • definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, nonché l'attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari; • predisposizione di progetti che prevedano interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali; • monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno; • valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi fissati e tenuto conto dell'efficacia delle strategie attivate; • predisposizioni di relazioni a conclusione del I° quadrimestre e del II° quadrimestre che documentino gli interventi e i risultati raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza viene data al momento del passaggio da un ordine scolastico all'altro, in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia la nuova situazione. Particolare attenzione verrà prestata alla formazione delle nuove classi prime al fine di costituire classi eque. Valutati i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo indirizzo prioritario nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta quindi l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura"

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In data 01/09/2020 il Collegio docenti dell'Istituto è stato chiamato a fissare criteri e modalità di erogazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, per fronteggiare l'attuale emergenza sanitaria.

Inoltre si è evidenziata la necessità di rimodulare le progettazioni didattiche

individuando i contenuti essenziali delle discipline ponendo gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento con particolare attenzione per gli alunni più fragili.

Quanto approvato nella riunione del collegio sopra indicata è stato successivamente oggetto di delibera n.39 del Consiglio di Istituto del 09/09/2020.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti del nostro Istituto. Si tratta di una modalità didattica complementare che integra/sostituisce la tradizionale attività didattica in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Questo strumento è dedicato non solo a tutti i ragazzi nell'eventualità di misure restrittive che portino alla chiusura delle attività in presenza delle scuole, ma anche a tutti quei ragazzi che si trovino in condizioni particolari quali ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello per soddisfare in questo modo la loro esigenza di apprendimento.

In particolare la DDI è uno strumento utile per :

- favorire gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- consentire la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- rendere effettivi lo sviluppo di competenze disciplinari e personali.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti:

- modalità sincrona
- modalità asincrona

Queste due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

In particolare

- le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti con spiegazioni, dibattiti, approfondimenti e colloqui orali;
- le attività asincrone, invece, sono svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e presuppongono l'ausilio di strumenti digitali come l'utilizzo di video- lezioni, documentari o altro materiale video predisposto

o indicato dall'insegnante agli studenti che devono produrre autonomamente esercitazioni, risoluzione di problemi, relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzare materiali digitali nell'ambito di un project work che saranno visionate dagli insegnanti.

La proposta della DDI "si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, come precisano le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata pubblicate con D.M. 89 del 7 agosto 2020, ed ha lo scopo primario di garantire l'omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi Istituto".

L'Istituto si fa carico della formazione dei docenti e dei discenti attraverso la figura dell'Animatore digitale che "garantisce il necessario sostegno alla DDI", progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto.

Queste attività saranno realizzate attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali istituzionali che sono in uso nel nostro Istituto e precisamente:

- *Il Registro elettronico ClasseViva* che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari Spa, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0, Scuola&Territorio e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Inoltre è presente un'area dedicata alla didattica che permette di inserire lezioni svolte, approfondimenti, materiali integrativi alle lezioni, lezioni semplificate.
- *La Google Suite for Education (o GSuite)*, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @itetmantegna.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito



didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Si allega il regolamento per la didattica **deliberato dal Consiglio d'Istituto del 9 settembre con Delibera n° 39.**

ALLEGATI:

202021 Regolamento Didattica Digitale Integrata v1.0.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Supporto al coordinamento attività didattica e organizzativa; • Collaborazione in compiti di gestione organizzativa e vigilanza (sostituzione dei docenti assenti, anche con attribuzione di ore eccedenti a pagamento, verificandone la necessità; recupero ore di permesso retribuite; segnalazioni assenze/ritardi alunni; vigilanza entrata e uscita alunni; consulenza alle famiglie e rapporti con persone provenienti dall'esterno); Rapporti con i genitori in funzione soprattutto dei problemi scolastici • Funzioni di raccordo fra tutto il personale e il Dirigente scolastico (gestione della comunicazione) con particolare riferimento alla diffusione delle comunicazioni interne; • Verbalizzazione sedute del collegio dei docenti; • • Organizzazione di interventi in caso di emergenza in collaborazione con il Responsabile per la Sicurezza; • Supporto ai nuovi docenti per quanto concerne gli aspetti di natura organizzativa dell'Istituto; • Sostituzione del Dirigente Scolastico in</p>	2
----------------------	---	---



	sua assenza; • Attività di intervento in classe per il mantenimento ed il ripristino delle normali regole di rispetto e convivenza; .Collaborazione alla definizione dell'organico dei docenti - formazione delle classi prime, • gestione del RE (verbali per cdc e scrutini ecc..) • Organizzazione e supporto realizzazione progetti linguistici d'Istituto	
Funzione strumentale	1- FS orientamento in entrata e in uscita 2-FS PTOF, RAV, PdM 3-FS inclusione 4-FS supporto agli studenti COMPITI - coordinamento di commissioni - predisposizione materiali da condividere in Collegio Docenti -aggiornamento dei documenti delle aree coinvolte - coordinamento e supervisione delle attività proposte dagli studenti	4
Capodipartimento	COMPITI: rapporto tra dirigenza e docenti delle stesse discipline interfaccia tra i vari capi-dipartimento coordinamento dei lavori del dipartimento (condivisione piani di lavoro, criteri di valutazione, modalità di verifica, progetti di area....) analisi dei risultati delle prove Invalsi, prove comuni ed esiti degli scrutini.	12
Animatore digitale	Aggiornarsi sulle nuove tecnologie; informare e formare i docenti dell'Istituto; supportare e collaborare con l'ufficio tecnico e con l'ufficio acquisti	1
Team digitale	Valutazione di progetti e corsi di formazione da proporre al collegio docenti a supporto della didattica con l'uso delle nuove tecnologie.	10

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A020 - FISICA	Tutoraggio alunni in difficoltà; Preparazione Test Invalsi e inserimento dati; Preparazione ai test d'accesso alle facoltà universitarie; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	semiesonero del docente da utilizzare per ASL; tutoraggio pomeridiano disciplinare; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Lezioni di Educazione alla legalità; Semiesonero del docente da utilizzare per l'alternanza scuola-lavoro; Sportello di ascolto; Supporto ai coordinatori per riorientamento; Tutoraggio pomeridiano disciplinare; Gruppo di lavoro sul metodo di studio; Supporto alla valutazione prove INVALSI Impiegato in attività di:	2



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Semiesonero del docente da utilizzare come collaboratore del dirigente scolastico;</p> <p>- Rinforzo e supporto antimeridiano alle scienze (educazione alla salute); - Rinforzo e supporto pomeridiano alla chimica (classi prime) e biochimica (classi quinte);</p> <p>Supporto allo studio in vista dell'Esame di Stato</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Semiesonero del docente da utilizzare come collaboratore del dirigente scolastico;</p> <p>Alfabetizzazione alunni stranieri; Sportello pomeridiano; Sdoppiamento classi articolate per micro lingua; Eventuale supporto per altre lingue; In base alle competenze, eventuali corsi pomeridiani in lingue non insegnate presso l'Istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato. Collabora con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del Programma Annuale per la parte economico-finanziaria. Predisponde le schede illustrative finanziarie di ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. Gestisce il Fondo Economale per le minute spese. Predisponde il Conto Consuntivo.
Ufficio acquisti	n.1 Assistente Amministrativo gestione manutenzioni e segnalazione guasti - rapporti con utenza interna ed esterna per problemi relativi alla manutenzione - gestione acquisti (raccolta proposte di acquisto- richieste di preventivo-comparazioni offerte-buoni d'ordine per acquisto beni e servizi- rapporti con ditte per la consegna del materiale - Tenuta registri inventario/magazzino facile consumo / scritture obbligatorie /carico e scarico del materiale / verifica e custodia giacenze/ricevimento merci/distribuzione dei materiali ai vari reparti / carico-scarico schede di magazzino /segnalazione scorte minime - verbali di collaudo - registrazione beni sul registro dell'inventario ed apposizione numero inventario sugli oggetti. Con DSGA: elaborazione dati programma annuale e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>sua trasmissione telematica – Accertamento entrate ed impegni di spesa - Mandati pagamento e reversali d'incasso – tenuta registri contabili – tenuta registro accantonamento ritenute – comunicazioni fiscali ad esperti esterni in collaborazione con Ragioneria – (tenuta registro di cassa, controllo verifica cassa) e Posta (tenuta c.c.p.) – archiviazione atti contabili – conto consuntivo – monitoraggi UST/USR – convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto</p>
Ufficio per la didattica	<p>n. 2 Assistenti Amministrativi Iscrizioni alunni – Tenuta fascicoli alunni - Corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, registro voti - Certificazioni varie e tenuta registri obbligatori – infortuni alunni – gestione stages e tirocini/DVR/Alternanza scuola lavoro e rapporti con ditte – Collaborazione Presidenza / Funzioni Strumentali/Docenti per monitoraggi relativi agli alunni – Registrazione tasse scolastiche – Esami di Stato, idoneità e integrativi – Avvisi alunni e loro distribuzione – preparaz.ne verbali del C.d.C.- Preparazione dati numerici per organici di diritto e di fatto – Gestione assenze e ritardi alunni e tenuta registro – Elezioni OO.CC. – Consulta - RSU elenchi elettorali-materiale-decreti nomina-convocazioni – Convoc.ni Cons.Classe- Organizz.ne colloqui generali – Visite istr. s/oneri Istituto – Giochi studenteschi – Concorsi ed iniziative x alunni - Adozioni Libri di testo ed in comodato (gestione libri in comodato con referente , registro carico/scarico, consegna volumi ad alunni, giacenze) – attività di Orientamento - Registro elettronico</p>
Ufficio Personale - Ragioneria	<p>n. 2 Assistenti Amministrativi area PERSONALE Aggiornamento assenze con registrazione ed emissione decreti di assenza ed aspettativa compreso l'invio in RPS (se dovuto) – Richiesta visite fiscali - Gestione scioperi e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

comunicazione al sistema – Assemblee sindacali e ogni altra tipologia assenza- Rilevazione Presenza ATA Infoschool - Informatizzazione personale in Infoschool -Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti – Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze - Registro decreti- Preparazione documenti periodo di formazione -Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Autorizzazione libere professioni - predisposizione prospetto classi/docenti – comunicazioni impegni docenti su più scuole – Compilazione graduatorie soprannumerari – Trasferimenti e mobilità – Commissioni Esami di stato – Collaborazione con DS x invio previsioni classi e organico diritto / fatto DOC ATA Sostegno - Pratiche infortunio e cause di servizio – Corsi di formazione ed aggiornamento - Privacy – Sicurezza L 626 n. 1 Assistente Amministrativo area RAGIONERIA Emissione contratti di lavoro TD e TI - Centro Impiego - Documenti di rito - Dichiarazione servizi – Certificati servizio - Gestione e ricostruzione carriera e pensioni - Rapporti DPT – Stesura incarichi (personale interno/esterno) – Liquidazione competenze accessorie personale ATA e Docenti connessi alla gestione del POF - Versamenti contributi ass.li, prev.li e ritenute erariali – registro conto individuale fiscale - ritenuta d'acconto, Mod.770, dichiarazione IRAP – PRE96' – Mod. PR04 -Assegno nucleo familiare, detrazioni fiscali, cessioni del quinto, piccolo prestito, riscatto, buonuscita - pratiche recupero stipendi personale assente causa terzi – pratiche TFR - Anagrafe delle prestazioni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.itetmantegna.edu.it/>
Pagelle on line <https://www.itetmantegna.edu.it/>
News letter <https://www.itetmantegna.edu.it/>
Modulistica da sito scolastico
<https://www.itetmantegna.edu.it/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'ITET "Mantegna" si coordina ormai da molti anni con una fitta rete di *stakeholder* che concorrono al miglioramento del processo educativo e formativo dell'utenza. I contatti si sono intensificati nell'ultimo periodo anche alla luce delle numerose iniziative messe in atto per l'alternanza scuola-lavoro.

SINTESI CONTATTI E FREQUENZA

Alla luce della catalogazione proposta dalla Legge 107/2015 e dalle aree di interesse progettuale individuate si propone la seguente sintesi di progetti in essere e validi per il triennio:

<p>Area progettuale</p> <p>SVILUPPO DI</p> <p>COMPETENZE LOGICHE-</p>
--



MATEMATICHE-SCIENTIFICHE		
Ente/Azienda	Rapporto saltuario /continuativo	Attività/riflessioni
Fondazioni Bancarie (Fondazione Comunità Mantovana, Fondazione Cariplo)	Saltuario	Finanziamento progetti ed attività d'istituto
Croce Rossa Italiana, Porto Emergenza	Continuativo	Corsi di primo soccorso in orario curricolare
Corpo Forestale dello Stato Centro Studi di Bosco Fontana	Saltuario	Corso ambientale all'interno di Bosco Fontana
Le Guide	Continuativo	Attività di biologia marina dell'arcipelago Toscano: formazione indirizzo Ambientale
LabterCrea	Continuativo	Accordo di rete per laboratorio Territoriale, giornata dell'acqua, analisi acque e licheni indirizzo Ambientale
Legambiente	Continuativo	Eventi nazionali e locali, laboratorio di analisi dell'acqua sul Lago di Garda
Università di Pavia	Saltuario	Attività di laboratorio con analisi acque e fanghi, finanziamenti per acquisto attrezzature



Corte Spinosa, fam. Lugli	Continuativo	Visite guidate ad impianto di Biogas
Laboratori di analisi, farmacie	Continuativo	Stage estivi e alternanza indirizzo Sanitario

Area progettuale ORIENTAMENTO		
Ente/Azienda	Rapporto saltuario /continuativo	Attività/riflessioni
Ufficio Scolastico Territoriale UST	Continuativo	Organizzazione incontri ed eventi per docenti e studenti; diffusione avvisi, circolari; gestione della Consulta Provinciale Studenti
Provincia di Mantova	Continuativo	Ente capofila degli Incontri di orientamento in entrata; Consulta provinciale Studenti; Progetti di prevenzione, contrasto al disagio e alla dispersione scolastica; Promozione del successo formativo, capofila Enaip di Mantova e partner ITET Mantegna



Agenzia Regionale Protezione Ambiente ARPA Lombardia	Continuativo	incontri di orientamento post biennio e post diploma,
Confindustria Associazione Mantova Expo	Continuativo	incontri di orientamento post biennio e post diploma, ore di formazione indirizzo Economico
Fondazione Enaip	Continuativo	Collaborazione e accordi di rete, Learning Week, progetti contro la dispersione scolastica, corsi post-diploma

Area progettuale SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E UMANISTICHE		
Ente/Azienda	Rapporto saltuario /continuativo	Attività/riflessioni
Comune di Mantova - settore Istruzione, Cultura, Sistema Bibliotecario Grande Mantova	Saltuario	Progetto video "Librometraggio" per diffondere l'utilizzo della consultazione in biblioteca, Stage estivo alunni con sostegno
Goethe- Institut	Saltuario	Progetto "Piazza Affari", sviluppo delle competenze imprenditoriali giovanili con approfondimento della lingua tedesca in attività di alternanza-impresa indirizzo



		Economico; progetto Deutschwagen promozione della lingua tedesca attraverso attività didattiche di tipo ludico
Alliance Francaise	Saltuario	Progetto promozione della lingua francese attraverso attività didattiche di tipo ludico

Area progettuale SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA		
Ente/Azienda	Rapporto saltuario /continuativo	Attività/riflessioni
Organi di Stato	Continuativo	Progetti di cittadinanza e legalità
Comunità ebraica mantovana	Continuativo	Partecipazione ad incontri ed eventi per il Giorno della Memoria

Area progettuale SVILUPPO DELLE COMPETENZE ARTISTICO ESPRESSIVE		
Ente/Azienda	Rapporto saltuario /continuativo	Attività/riflessioni
Centro Giovanile	Continuativo	Progetto cortometraggio



Fondazione Don Mazzi di Cavriana		"Tremenda Voglia di Vivere", supporto alla gestione delle assemblee
Ars Creazione e Spettacolo	Continuativo	Laboratori teatrali nel progetto Laiv
Istituzioni scolastiche	Saltuario	Accordi di rete per la promozione e lo sviluppo delle competenze espressive
Area progettuale VALORIZZAZIONE DELL'ECCELLENZA		
Ente/Azienda	Rapporto saltuario /continuativo	Attività/riflessioni
Borsa di studio S. Vigelli	Continuativo	Progetto aperto agli studenti meritevoli
Commissione Europea	Continuativo	Concorso di traduzione Juvenes Translatores

Area progettuale ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO		
Ente/Azienda	Rapporto saltuario /continuativo	Attività/riflessioni
Azienda Sanitaria Locale	Continuativo	Progetti di alternanza scuola- lavoro, incontri di orientamento



ASL Mantova		post biennio e post diploma
Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, Pieve di Coriano, Bozzolo	Continuativo	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Sanitario, incontri di orientamento post biennio e post diploma
TEA spa Territorio Energia Ambiente spa	Continuativo, ora anche con convenzione triennale	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Ambientale e Sanitario, incontri di orientamento post biennio e post diploma, corsi di alto livello di rischio sulla sicurezza in azienda
Camera di Commercio di Mantova	Continuativo	Coordinamento contatti con le aziende e percorsi di alternanza, incontri di orientamento post biennio e post diploma
Associazione Giovani Industriali	Saltuario	Progetto di Impresa Simulata Junior Achievement, Giovani Imprenditori
Associazione Volontari Donatori di Sangue AVIS Mantova	Continuativo	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Sanitario, corso sicurezza specifico per trattamento di sangue ed emoderivati
ERSAF Ente Regionale Servizi Agricolture e Foreste	Saltuario	Progetti di alternanza scuola-lavoro indirizzo Ambientale
Lubiam moda uomo, Corneliani moda uomo,	Continuativo	alternanza scuola-lavoro indirizzo Tessile



aziende tessili		
Ditta Carne Montana	Continuativo	Stage estivi indirizzo Sanitario
Burrificio Virgilio, Mantova	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
Latteria Sociale di Mantova	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
Copan Brescia	Saltuario	Visite aziendali e stage estivi
Ditta Levoni di Castellucchio	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
Ditta Marcegaglia di Gazoldo degli Ippoliti	Continuativo	Visite aziendali e stage estivi
MantUnitour Agenzia Viaggi	Continuativo	Stage estivi, alternanza indirizzo Economico
Piccole aziende locali, studi professionali	Continuativo	Stage estivi e alternanza indirizzo Economico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI FORMAZIONE PER I LAVORATORI: SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SPECIFICA DI SETTORE PROPOSTA DA MIUR, AT E USR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO/SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola